



## DETERMINAZIONE N. 218

16 OTTOBRE 2024

### AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI E SERVIZIO DI BAR INTERNI, CON ADOZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI EX DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI DATA 25 LUGLIO 2011: RINNOVO FINO AL 21/2/2026**

**C.I.G.: 7630367A09**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "*Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore*", istituiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa la competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio di mensa;

l'articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria "*direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati*";

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, e sono state contestualmente delegate all'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento le funzioni di stazione appaltante;

con determinazione del Direttore n. 134 di data 17 luglio 2018 sono stati definitivamente approvati gli atti di gara relativi alla procedura di cui in oggetto;

a seguito della successiva procedura ad evidenza pubblica, è stato assegnato all'impresa aggiudicataria, Risto 3 s.c. l'appalto di durata triennale, rinnovabile, ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 14/7/2020 (giusto atto pubblico notaio Dolzani con Studio in via Grazioli n. 79 a Trento, n. repertorio 74.100, atto n. 22.201);

con determinazione del direttore n. 150 di data 12/7/2023, per le ragioni riportate in detto provvedimento, a cui si rinvia, la prima scadenza contrattuale è stata rideterminata al 22/2/2024;

visto l'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, allegato al contratto succitato, il quale prevede che "*alla scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere annualmente rinnovato, per un periodo massimo complessivo di ulteriori 36 (trentasei) mesi alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'aggiudicatario*", con determinazione del direttore n. 221 di data 25/10/2023 è stato autorizzato il primo rinnovo del contratto fino alla data del 21/02/2025,

preso atto del diritto potestativo di Opera Universitaria, della necessità di proseguire a garantire il servizio di ristorazione universitaria senza soluzione di continuità e della soddisfazione complessiva per il servizio erogato ad oggi, con il presente provvedimento si intende esercitare la facoltà di cui all'art. 4 del capitolato speciale rinnovando il contratto con Risto 3 soc. coop. fino alla data del 21/02/2026 comunicando tale facoltà all'appaltatore secondo quanto disposto dal citato art. 4 "mediante posta elettronica certificata almeno quattro mesi prima della scadenza del contratto originario".

Si prende atto che la modifica contrattuale in oggetto essendo prevista nei documenti iniziali di gara non altera la natura generale del contratto ed è disciplinata dall'art. 27 co. 2 lett. a) della L.p. 2/2016 e dall'art. 106 co. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 per cui non necessita della richiesta di un nuovo CIG. Le comunicazioni relative all'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e contributivi verso l'Autorità ANAC avvengono, infatti, con riferimento al CIG acquisito per l'appalto iniziale, in coerenza a quanto previsto dalla FAQ n. A34 della sezione "Obblighi informativi verso l'Autorità" del sito di ANAC.

Si dà atto infine che, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990 si individua quale responsabile del procedimento il Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini, e che nel rispetto del disposto di cui all'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale del 21 dicembre 2023, n. 2432;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016", applicabile *ratione temporis*;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", applicabile *ratione temporis*;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di esercitare la facoltà di cui all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto rinnovando per una annualità (e quindi fino al giorno 21 febbraio 2026) il contratto d'appalto stipulato il 14 luglio 2020 con la

Società Risto3 s.c. inerente il “Servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari e servizio di bar interni, con l’adozione dei criteri minimi ambientali ex Decreto Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 25/07/2011”;

2. di comunicare a Risto3 la nuova scadenza contrattuale unitamente ai relativi adempimenti relativi all’esecuzione del contratto;
3. di autorizzare l’integrazione di euro 650.000,00.=IVA 4% compresa sul programma di spesa 46/2025 disposto sulla macrovoce 041012”Servizi di ristorazione” centro 12 Servizio di ristorazione a copertura dei nuovi costi per il servizio di ristorazione dovuti al rinnovo del contratto con Risto 3 s.c.;
4. di disporre il programma di spesa di euro 130.000,00.=IVA 4% compresa per il servizio di ristorazione per il periodo dal 01/01/2026 al 21/02/2026 sulla macrovoce 041012”Servizi di ristorazione” centro 12 Servizio di ristorazione” budget dell’esercizio 2026;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
**Esercizio 2025**  
*Macrovoce 041012*  
*Centro di costo 12 per + € 650.000,00.= - PRG 46/1*  
**Esercizio 2026**  
**Macrovoce 041012**  
**Centro di costo 12 per - € 130.000,00.= - PRG 41**

LA RAGIONERIA

---

(EC)